

Parte C

Informazioni sul conto economico

COSTI

4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2010	VALORE AL 31-12-2009
<i>Pensioni agli iscritti</i>	29.008.355,85	27.338.598,24
<i>Pensioni agli iscritti L. 140/85</i>	33.254,23	34.428,00
<i>Liquidazione in capitale L. 45/90</i>	19.374,05	20.160,09
<i>Indennità di maternità</i>	2.100.000,00	2.025.000,00
<i>Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali</i>	299.700,00	277.350,66
<i>Contributi da rimborsare</i>	1.291,14	145.167,34
<i>Assistenza sanitaria</i>	1.113.335,42	1.026.521,92
<i>Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000</i>	12.991,30	12.457,32
TOTALE	32.588.301,99	30.879.683,57

- *Pensioni agli iscritti*

Il costo pari ad € 29.008.355,85 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1.357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89.

L'incremento di costo rispetto al 2009 (+6,11%) è da attribuirsi alla perequazione Istat (2,1%), nonché all'aumento del numero complessivo delle pensioni. Il dato numerico delle pensioni (6.021; +1,57% rispetto alle 5.928 del 2009) risulta in controtendenza rispetto all'andamento verificatosi nell'ultimo decennio. Tale fenomeno è da ricondurre principalmente al sensibile incremento delle pensioni di vecchiaia, su cui ha influito l'entrata in vigore (1° gennaio 2010) delle nuove disposizioni regolamentari in seguito all'approvazione ministeriale della riforma del sistema pensionistico Enpav. In merito, è opportuno altresì evidenziare che le nuove pensioni subiscono una decurtazione attraverso dei coefficienti di neutralizzazione e quindi l'importo medio dei ratei è più basso di quello delle pensioni in liquidazione negli anni passati. Questo correttivo è stato introdotto per neutralizzare gli effetti dei pensionamenti anticipati sulla spesa pensionistica nel medio e lungo termine.

- *Pensioni agli iscritti L. 140/85*

Si riferisce all'integrazione a beneficio dei pensionati ex-combattenti che l'Ente anticipa per conto dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

- *Liquidazione in capitale L. 45/90*

Si riferisce al trasferimento di contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate, ai sensi della L. 45/90, dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- *Indennità di maternità*

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità a beneficio delle iscritte libero-professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

- *Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali*

Si riferisce alle prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti) ed i sussidi per motivi di studio.

- *Contributi da rimborsare*

I professionisti cancellati dall'Ente senza aver maturato il diritto a pensione possono richiedere, ai sensi degli artt. 23 e 31 della L. 136/91, la restituzione dei contributi.

- *Assistenza sanitaria*

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli iscritti. L'incremento rispetto al 2009 è dovuto all'estensione della copertura ai nuovi iscritti, nonché all'aumento del premio di polizza, che dal 30 settembre 2010, a conclusione di una gara di appalto europea, è passato da € 41,06 ad € 45,45.

- *Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000*

Trattasi di somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovano in particolari condizioni reddituali, così come dettato dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. I beneficiari devono avere un reddito annuo complessivo non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2010	VALORE AL 31-12-2009
<i>Compensi Organi Ente</i>	327.145,60	329.689,20
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente</i>	223.653,65	264.967,84
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati</i>	145.597,71	182.331,25
TOTALE	696.396,96	776.988,29

- *Compensi Organi Ente*

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente sono state deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24 novembre 2007.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente*

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007).

Si evidenzia che l'onere di € 223.653,65 è così suddiviso:

- € 192.753,16 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;

- € 30.900,49 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi.

Nel 2009 la suddivisione era stata la seguente:

- € 224.815,08 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;

- € 40.152,76 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi;

per un onere complessivo più alto pari ad € 264.967,84.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati*

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai Delegati in occasione delle assemblee, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007). A differenza del 2009, quando c'era stata una terza assemblea straordinaria, nel 2010 ci sono state soltanto le due consuete assemblee. A ciò è imputabile il decremento di costo di € 36.733,54 (-20,15%).

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2010	VALORE AL 31-12-2009
<i>Consulenze legali e notarili</i>	26.040,23	18.786,07
<i>Consulenze tecnico-amministrative</i>	205.863,64	165.627,93
<i>Consulenze tecniche</i>	93.555,05	61.687,95
<i>Altre consulenze</i>	20.658,28	5.000,00
<i>Compensi a Società di revisione</i>	29.902,18	29.312,81
<i>Spese per Recupero Crediti Contributi</i>	791,88	4.001,50
TOTALE	376.811,26	284.416,26

L'incremento complessivo del costo per le consulenze è stato del 32,49% (+€ 92.395,00) rispetto al 2009. Tale incremento è stato generato quasi esclusivamente dall'onere per la redazione del bilancio tecnico (obbligo di redazione triennale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 509/1994), dalla quota associativa AdEPP di € 20.658,28 (che solo per il 2009, a causa della ridotta attività dell'Associazione, era stata di € 5.000,00), dall'onere per l'introduzione del "Sistema di Management Certificato ISO 9001" in alcuni processi interni, nonché, infine, dal costo di adeguamento del "Documento Programmatico per la Sicurezza degli Amministratori di Sistema" in ottemperanza al provvedimento emanato il 12/12/2009 dal Garante per la Protezione dei Dati Personali.

4003 - PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2010	VALORE AL 31-12-2009
<i>Stipendi e salari</i>	2.143.524,96	2.084.224,45
<i>Oneri sociali</i>	485.603,72	525.741,64
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	155.000,00	155.000,00
<i>Altri oneri</i>	115.693,57	103.851,69
TOTALE	2.899.822,25	2.868.817,78

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31/12/2010:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2010	Contratto a tempo indeterminato 2009	Contratto a tempo determinato 2010	Contratto a tempo determinato 2009	Contratto interinale 2010	Contratto interinale 2009
Direttore Generale			1	1		
Dirigenti	4	4				
A1	8	0				
A2	2	8				
A3	0	2				
B1	10	8				
B2	4	5				
B3	1	2				
C1	13	10				
C2	0	4				
C3	1					
D	1				0	2
TOTALE	44	43	1	1	0	2

L'incremento complessivo del costo del personale (+1,08%) è l'effetto netto da un lato, degli adeguamenti economici previsti dagli accordi collettivi nazionali del 23 e 29 dicembre 2010 (+2%) validi per il triennio 2010-2012, dall'altro, della decontribuzione degli oneri sociali riconosciuta nel 2010 sui premi erogati negli anni 2008/2009 (-7,63%).

- *Stipendi e salari*

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente.

- *Oneri sociali*

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente.

- *Trattamento di fine rapporto*

Rappresenta la quota maturata nel 2010.

- *Altri oneri*

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, per il servizio sostitutivo di mensa, nonché per la quota di partecipazione dell'Ente alla polizza sanitaria ed alla previdenza integrativa dei dipendenti (come previsto dai CCNL).

4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO € **49.275,91**

- *Forniture per uffici*

€ **48.403,07**

Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e di altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-	<i>Acquisti diversi</i>	€	872,84
	Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente.		
4005 -	UTENZE VARIE	€	110.481,75
-	<i>Energia elettrica</i>	€	31.710,30
	Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini. L'incremento rispetto al 2009 è riconducibile essenzialmente agli aumenti tariffari intervenuti nel 2010.		
-	<i>Spese telefoniche</i>	€	44.742,95
	Riguarda il costo per le utenze della sede, per il canone di abbonamento internet dell'Ente, nonché per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali.		
-	<i>Spese postali</i>	€	22.295,77
	Si riferisce alle spese di spedizione postale nell'ambito delle attività dell'Ente.		
-	<i>Altre utenze</i>	€	11.732,73
	Si riferisce alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede..		
4006 -	SERVIZI VARI	€	287.071,81
	Il costo è così ripartito:		
-	<i>Assicurazioni</i>	€	42.149,17
	Si riferisce alle polizze assicurative sugli immobili di proprietà, su arredi, impianti, attrezzature e macchinari della sede, nonché alle polizze infortuni e responsabilità civile stipulate per i componenti degli Organi istituzionali e per i dipendenti.		
-	<i>Spese di rappresentanza</i>	€	2.664,20
	Si riferisce a spese di rappresentanza varie.		
-	<i>Spese bancarie</i>	€	13.904,94
	Il costo comprende:		
	<ul style="list-style-type: none"> • le spese bancarie sostenute per la tenuta dei c/c collegati ai prodotti finanziari. La diminuzione rispetto allo scorso anno è da attribuire al ridotto numero di operazioni di trading finanziario; • le spese accessorie che esulano dal servizio di tesoreria stricto sensu corrisposte alla Banca Popolare di Sondrio (ad es. per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali, ecc.). È doveroso precisare che nessun costo grava sull'Ente per l'espletamento del servizio di tesoreria. 		
-	<i>Trasporti e spedizioni</i>	€	16.011,52
	Include il noleggio dell'autovettura in dotazione all'Ente, nonché le spese per gli spostamenti di servizio del personale e per la consegna plichi tramite corriere.		
-	<i>Servizio di postalizzazione</i>	€	73.654,86
	Attiene al costo per la spedizione massiva di informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, Mod. 2, oneri deducibili, ecc.) effettuata tramite società specializzate.		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-	<i>Spese gestione servizio riscossione contributi previdenziali</i>	€	138.687,12
	Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.Av.).		
4008 -	SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	€	93.000,00
-	<i>Spese di pubblicazione periodico</i>	€	93.000,00
	L'onere in questione rappresenta il contributo editoriale erogato dall'Enpav alla Veterinari Editori srl (costituita il 17/01/2008 congiuntamente alla FNOVI) per la pubblicazione della rivista mensile "30giorni". È opportuno segnalare che l'importo è onnicomprensivo, nel senso che sull'Ente non gravano più né spese di spedizione né alcun tipo di spese editoriali.		
4009 -	ONERI TRIBUTARI	€	681.026,19
	Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che l'Enpav è un ente associativo con personalità giuridica di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale. Pertanto fiscalmente ha natura di "ente non commerciale".		
	Ai fini delle imposte dirette l'Enpav è inquadrato nell'art. 73, comma 1, lettera c), del DPR 917/1986 (Tuir) ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso Tuir dalle seguenti tipologie di reddito:		
-	redditi fondiari;		
-	redditi di capitale;		
-	redditi diversi.		
	Ai fini della normativa IVA (DPR 633/1972) l'Enpav non è soggetto passivo e pertanto sostiene l'IVA come costo come ogni consumatore finale.		
-	<i>I.R.E.S.</i>	€	229.394,00
	Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota ordinaria vigente (27,50%).		
	La base imponibile per l'esercizio 2010 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi.		
	L'IRRES, dunque, è stata elaborata considerando:		
-	il reddito prodotto dalle unità immobiliari locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta e relative a ciascuna unità, entro il limite del 15% del canone di locazione (art. 3, comma 1, lettera a), DPR 380/2001);		
-	la rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate;		
-	gli utili da partecipazione in società o soggetti Ires ed altri proventi equiparati (per gli enti non commerciali l'art. 4, lettera q, del D.Lgs. 344/2003 ne prevede il concorso alla formazione del reddito complessivo imponibile nella misura del 5% del loro valore);		
-	altri redditi di capitale.		
-	<i>I.R.A.P.</i>	€	109.241,00
	L'Enpav è soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10, del D.Lgs. 446/1997 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, del Tuir, nonché dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente (art. 67, comma 1, lett. l), del Tuir).		
	L'onere in bilancio quindi si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota vigente nella regione Lazio (4,97%) dove l'Ente impiega il proprio personale dipendente.		
	Con riferimento al periodo d'imposta 2010, si sono verificate le condizioni per l'applicazione delle disposizioni recate dall'articolo 2, comma 86, della legge 191/2009 (Legge finanziaria 2010) e dall'articolo 1, comma 174, della legge 311/2004 (Legge finanziaria 2005).		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pertanto la Regione Lazio ha introdotto una maggiorazione in misura fissa di 0,15 punti percentuali, che, sommata all'aliquota base (3,9%) e ad una prima maggiorazione (0,92%) già esistente, ha determinato per il 2010 un'aliquota pari al 4,97%.

- *I.C.I.* € 32.689,00

Si riferisce all'imposta comunale sugli immobili non strumentali di proprietà dell'Ente.

Si evidenzia che l'Ente non è soggetto all'ICI sul proprio immobile strumentale in quanto l'art. 7, comma 2-bis, della L. 248/2005, nella formulazione introdotta dall'art. 39 del "Decreto Bersani 2006", sancisce l'esenzione dall'imposta per gli immobili in cui gli Enti non commerciali svolgano attività assistenziale e previdenziale.

- *Tasse comunali* € 10.988,32

Si riferisce alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico e alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.

- *Imposta di registro e bolli* € 3.641,78

Trattasi dell'onere per le imposte di registro e i bolli relativi alla gestione degli immobili di proprietà locati, nonché alla bollatura dei libri sociali prevista dalla legge.

- *Altre imposte e tasse* € 292.840,96

Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli (12,50%) e dei c/c bancari e postali (27%). Il costo trova riscontro tra i ricavi alla voce "Interessi e proventi finanziari diversi", contabilizzati al lordo della ritenuta alla fonte.

L'onere in questione si riduce rispetto al 2009 (-€ 88.014,17) a causa principalmente del minor incasso di interessi e proventi finanziari diversi.

- *Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli* € 2.231,13

Si riferisce all'imposta sostitutiva del 12,50% pagata sulle plusvalenze prodotte dall'operazione di switch del fondo LODH Invest Convertible Bond dalla classe retail alla classe istituzionale.

4010 - ONERI FINANZIARI € **342.470,57**

- *Interessi passivi v/s Enti previdenziali* € 14.921,89

Si riferisce agli oneri per le ricongiunzioni passive dei contributi previdenziali ai sensi della L. 45/90.

- *Interessi passivi su depositi cauzionali* € 461,99

Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari dell'Ente.

- *Oneri finanziari* € 151.898,97

Si riferisce agli oneri relativi alla gestione/negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio. Nel 2010 gli oneri sono legati principalmente agli strumenti di private equity.

- *Minusvalore su titoli azionari e fondi* € 90.676,92

Il dato si riferisce alle minusvalenze fatte registrare dai fondi comuni di investimento e dall'ETF presenti nell'attivo circolante.

	Valore in Bilancio al 31.12.2010	Valore di mercato al 31.12.2010	Plus/Minus maturata	Valore finale
Lyxor Index Eurozone	€ 2.992.066,36	€ 2.942.017,66	€ - 50.048,70	€ 2.942.017,66
Lyxor ETF MSCI EMKT	€ 5.991.108,35	€ 5.952.598,43	€ - 38.509,92	€ 5.952.598,43
SSGA US Equity	€ 5.509.274,64	€ 5.507.156,34	€ - 2.118,30	€ 5.507.156,34
TOTALE	€ 14.492.449,35	€ 14.401.772,43	€ - 90.676,92	€ 14.401.772,43

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-	<i>Interessi passivi su scarti di emissione</i>	€	38.392,40
	Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato acquistati dai gestori. Il valore si riferisce ai BTP scad. 01/02/2019 e 01/08/2021.		
-	<i>Interessi passivi su mutui ai veterinari</i>	€	9.459,41
	La delibera CdA n. 40 del 25/11/2005 stabiliva che per le domande di mutuo rientranti in graduatoria ma che rimanevano insoddisfatte per incapienza dello stanziamento si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca Popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente però si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui. Successivamente, con delibera n. 48 del 21/12/2006, il CdA, a far data dal 1° gennaio 2007, ha revocato la convenzione con la Banca Popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura. Tuttavia, per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, ma la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimarrà a carico dell'Ente il gap sul tasso di interesse per la tutta la durata dei contratti. Il costo, pertanto, si riferisce agli interessi passivi 2010.		
-	<i>Differenza negativa su cambi di fine anno</i>	€	35.587,25
	Il dato si riferisce alla differenza di cambio di fine anno del fondo comune di investimento Lyxor Index US denominato in dollari statunitensi.		
-	<i>Interessi passivi su contributi da rimborsare</i>	€	1.071,74
	Il dato si riferisce agli interessi passivi maturati sui contributi da restituire ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, Ai sensi del comma 2, del citato art. 17, sulle somme da rimborsare sono dovuti gli interessi legali maturati dal primo gennaio successivo ai relativi pagamenti.		
4011 -	ALTRI COSTI	€	310.158,65
	Hanno evidenziato un decremento del 31,77% rispetto al 2009 (-€ 144.445,52), riconducibile essenzialmente ai risparmi realizzati sulle manutenzioni e riparazioni (-€ 73.788,82), sulle spese di organizzazione e partecipazione a convegni ed altre manifestazioni (- € 14.952,35), nonché sugli altri costi (- € 57.336,24).		
-	<i>Pulizia uffici</i>	€	74.796,00
	Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente.		
-	<i>Canoni manutenzione</i>	€	137.608,83
	Si riferisce ai canoni di manutenzione ordinaria sull'immobile di Via Castelfidardo, nonché sui software, hardware ed impianti esistenti in sede.		
-	<i>Libri, giornali e riviste</i>	€	16.501,84
	Riguarda l'acquisto di libri e pubblicazioni varie, nonché gli abbonamenti a riviste e banche dati on line di carattere giuridico, amministrativo e contabile.		
-	<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	€	55.993,42
	Si riferisce alle spese per le manutenzioni e riparazioni effettuate sugli immobili di proprietà dell'Ente e sui relativi impianti.		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- <i>Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni</i>	€	8.094,80
Trattasi delle spese sostenute in occasione dei convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi.		
- <i>Altri</i>	€	17.163,76
Trattasi dei costi sostenuti per il restyling del sito internet dell'Enpav. Lo scorso anno il dato afferiva ai contributi assistenziali straordinari erogati ai veterinari abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.		
4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	11.077.887,70
L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo di un bene durevole viene ripartito in funzione del periodo durante il quale se ne trae beneficio, che normalmente corrisponde all'intera durata di utilizzo del bene stesso. Tale costo non comporta esborso monetario.		
L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare le perdite presunte sui crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale voce rappresenta un onere figurativo e non comporta nessun esborso monetario.		
L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri è finalizzato a far fronte a spese indeterminate o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.		
L'accantonamento al fondo imposte e tasse si effettua per il pagamento di imposte aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminata oppure per il pagamento di imposte differite.		
L'accantonamento al fondo contributi modulari è una posta contabile di rettifica dei contributi modulari contabilizzati tra i ricavi e generati dalle adesioni volontarie alla "pensione modulare", nonché dal 2% delle eccedenze contributive. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione modulare ed include la rivalutazione 2010 dei montanti versati alla data del 31/12/2009.		
L'accantonamento al fondo contributi da convenzioni è una posta contabile di rettifica dei contributi da convenzioni contabilizzati tra i ricavi. Tali contributi sono relativi ai versamenti che A.S.L. ed I.Z.S. effettuano all'Enpav per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte che eccede la copertura dei contributi soggettivi e integrativi minimi, del soggettivo eccedente e del contributo di solidarietà. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione aggiuntiva di tipo modulare ed include la rivalutazione 2010 dei montanti versati alla data del 31/12/2009.		
L'accantonamento prudenziale al fondo oscillazione titoli è destinato a coprire quasi interamente i minusvalori maturati al 31/12/2010 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.		
- <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€	24.716,97
Rappresenta l'ammortamento di esercizio (33%) dei software e degli altri diritti esistenti al 31/12/2010.		
- <i>Immobilizzazioni materiali</i>	€	167.240,54
Rappresenta la quota di ammortamento d'esercizio dei beni materiali esistenti al 31/12/2010.		
E' così suddivisa:		
- € 80.447,35 per i fabbricati (1% sulla sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma);		
- € 41.428,92 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);		
- € 22.170,77 per i mobili e macchine d'ufficio (10%);		
- € 22.056,00 per gli impianti e macchinari (15%);		
- € 1.137,50 per gli automezzi (25%).		
- <i>Accantonamento al f.do svalutazione crediti</i>	€	900.000,00
Nel 2010, in ottemperanza al principio di prudenza, si è proceduto ad accrescere la congruità del fondo in relazione ai crediti contributivi pregressi a rischio di esigibilità.		

- Accantonamento al f.do spese e rischi futuri	€	832.699,26
Si riferisce all'accantonamento 2010 per far fronte:		
- ai rimborsi relativi al contributo integrativo dei veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti (€ 58.483,42);		
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (€ 774.215,84).		
- Accantonamento al f.do contributi modulari	€	2.145.165,06
Rappresenta:		
- per € 2.095.110,70 la rettifica della voce di ricavo "Contributi modulari" di competenza 2010;		
- per € 50.054,36 la rivalutazione 2010 al tasso dell'1,7935% (media PIL del quinquennio 2009-2005) dei montanti versati entro il 31/12/2009.		
- Accantonamento al f.do contributi da convenzioni	€	5.908.065,87
Rappresenta:		
- per € 5.814.794,30 la rettifica della voce di ricavo "Contributi da convenzioni" di competenza 2010;		
- per € 93.271,57 la rivalutazione 2010 al tasso dell'1,7935% (media PIL del quinquennio 2009-2005) dei montanti versati entro il 31/12/2009.		
- Accantonamento al f.do oscillazione titoli	€	1.100.000,00
Rappresenta l'ulteriore accantonamento prudenziale che copre i minusvalori maturati al 31/12/2010 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale investito..		
4015 - RETTIFICHE DI RICAVI	€	1.175,14
- Restituzione contributi indebitamente riscossi	€	1.175,14
Il costo si riferisce ai rimborsi effettuati agli iscritti per i versamenti non dovuti.		

RICAVI

5000 - CONTRIBUTI

Si riferisce ai contributi di competenza 2010 dovuti dagli iscritti (26.410), così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2010	VALORE AL 31-12-2009
<i>Contributi soggettivi</i>	43.858.638,50	40.816.047,35
<i>Contributi integrativi</i>	14.798.200,46	14.377.461,08
<i>Contributi di solidarietà</i>	226.742,51	205.780,02
<i>Quota integrazione contributiva</i>	1.908.548,98	738.473,81
<i>Contributi D.Lgs. n. 151/01</i>	1.270.396,93	1.278.311,08
<i>Introiti sanzioni amministrative</i>	274.546,08	258.185,06
<i>Contributi da Enti previdenziali L. 45/90</i>	166.384,12	279.609,56
<i>Ricongiunzioni, riscatti e re-iscrizioni</i>	407.161,62	657.351,35
<i>Contributi modulari</i>	2.095.110,70	1.385.856,83
<i>Contributi da convenzioni</i>	5.814.794,30	2.860.570,68
TOTALE	70.820.524,20	62.857.646,82

L'incremento complessivo è stato del 12,67% rispetto al 2009.

- *Contributi soggettivi*

Il gettito riguarda i contributi soggettivi di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2009 si è registrato un incremento del 7,45%. Oltre alla crescita del numero degli iscritti, sul gettito hanno influito sia l'adeguamento perequativo del 2,1% sia gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav in termini di aumento del soggettivo minimo e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 10% al 10,50%).

In dettaglio:

- contributi minimi: € 37.120.912,45 (+ 8,58%);
- contributi eccedenti: € 6.737.726,05 (+ 1,63%).

- *Contributi integrativi*

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto ed alla circolare del Ministero della Sanità n. 600.1.2./OTR/917 del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2009 si è registrato un incremento del 2,93%.

In dettaglio:

- contributi minimi: € 10.579.167,24 (+ 2,85%);
- contributi eccedenti: € 3.914.751,26 (+ 4,86%);
- da ASL, Università, IZS ed altri Enti: € 304.281,96 (-14,89%).

- *Contributi di solidarietà*

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 11, comma 4, L. 136/91 - art. 6 R.A. allo Statuto, relativi ai veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente.

- *Quota integrazione contributiva*

Si riferisce agli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto. Sul rilevante incremento rispetto al 2009 del dato in questione (+€ 1.170.075,17) hanno influito gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav.

- *Contributi D. Lgs. n. 151/01*

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", comprensivi dei recuperi per i nuovi iscritti così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9 ottobre 1997.

- *Introiti sanzioni amministrative*

La voce include gli introiti di competenza dell'esercizio 2010, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. allo Statuto.

- *Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90*

Trattasi dei contributi trasferiti all'Ente da altre Gestioni assicurative a seguito delle richieste di ricongiunzione.

- *Ricongiunzioni, riscatti e reinscrizioni*

Si riferiscono alle pratiche di riscatto, ricongiunzione e re-iscrizione andate a buon fine nel corso del 2010. Il ricavo è dato dalla riserva matematica a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare i periodi contributivi.

-	<i>Contributi modulari</i>		
	Costituisce la posta contabile rappresentativa dei contributi destinati alla formazione della quota di pensione modulare Enpav.		
	E' così suddivisa:		
	a)	€ 1.688.502,25: contributi modulari elaborati in base alle adesioni individuali pervenute tramite Mod. 2;	
	b)	€ 406.608,45: contributi modulari obbligatori relativi al 2% delle eccedenze.	
-	<i>Contributi da convenzioni</i>		
	Costituisce la posta contabile rappresentativa dei contributi che ASL ed IZS versano per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte destinata alla formazione della quota di pensione aggiuntiva di tipo modulare.		
5001 -	CANONI DI LOCAZIONE	€	397.852,60
-	<i>Canoni di locazione</i>	€	397.852,60
	Si riferisce ai canoni di affitto incassati sugli immobili a reddito dell'Ente. Gli immobili sono interamente locati. L'incremento di € 20.380,35 (+5,4%) è riconducibile al fatto che nel 2009 un piano dell'immobile di Via De Stefani era rimasto sfitto per un breve periodo di tempo..		
5002 -	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	€	2.931.645,02
-	<i>Interessi su titoli</i>	€	1.221.406,13
	Trattasi degli interessi lordi maturati sui titoli di Stato, sulle obbligazioni strutturate e sulla polizza assicurativa emessa da Assicurazioni Generali SpA. La diminuzione rispetto al 2009 è dovuta alla mancata contabilizzazione delle cedole delle obbligazioni strutturate CS Fixed Maturity Coupon Bond e RBS Alpha Dividend Note, entrambe rientrate in un'operazione di ristrutturazione iniziata nel corso del 2010 e conclusa nei primi mesi del 2011.		
-	<i>Interessi bancari e postali</i>	€	390.710,54
	Attiene agli interessi maturati sui depositi in c/c bancari e postali, al lordo delle ritenute alla fonte. Il decremento rispetto al dato 2009 è correlato alla minore giacenza media di liquidità detenuta durante l'anno.		
-	<i>Interessi da prestiti agli iscritti</i>	€	136.845,63
	Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti agli iscritti		
-	<i>Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti</i>	€	53.726,89
	Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti e mutui concessi al personale dipendente.		
-	<i>Interessi su integrazione contributiva</i>	€	18.542,98
	Trattasi degli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.		
-	<i>Interessi ritardato pagamento</i>	€	210.574,84
	Riguarda gli interessi di ritardato pagamento sulle rate di ammortamento prestiti agli iscritti e sulle dilazioni contributive.		
-	<i>Rivalutazione su anticipo T.F.R.</i>	€	321,78
	Si riferisce alla rivalutazione ISTAT dell'anticipo di ritenuta erariale sul T.F.R (L. 662/96 e successive modificazioni).		

-	<i>Proventi finanziari</i>	€	443.689,06
	L'importo è determinato dalla rivalutazione del contratto di capitalizzazione sottoscritto con Cattolica Assicurazioni SpA (€ 275.121,06), dai proventi distribuiti dal fondo di private equity Vercapital Mezzanine Partner (€ 8.086,00) e dal Fondo Infrastrutture di ABN AMRO (€ 157.070,00), nonché dalle commissioni di retrocessione (€ 3.412,00) - non portate a diminuzione del costo di acquisto - incassate da SICAV lussemburghesi.		
-	<i>Interessi attivi su scarti emissione</i>	€	22.392,43
	Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso delle obbligazioni e dei titoli di Stato.		
-	<i>Dividendi su azioni</i>	€	433.434,74
	Si riferisce ai dividendi distribuiti da Banca Popolare di Sondrio (€ 117.532,80), Unicredit (€ 33.449,70), Intesa San Paolo (€ 50.000,00) e dal fondo Kairos International Target 2014 (€ 232.452,24).		
5004 -	PROVENTI STRAORDINARI	€	67.679,42
-	<i>Soprapvenienze attive</i>	€	1.408,62
	Le soprapvenienze attive rappresentano ricavi straordinari non previsti. Nello specifico sono state rilevate soprapvenienze di modesta entità su costi non dovuti relativi ad esercizi finanziari precedenti.		
-	<i>Insussistenze del passivo</i>	€	8.589,89
	Il venir meno delle ragioni di debito determina la diminuzione di elementi passivi dello stato patrimoniale e quindi genera una voce di ricavo straordinario. Il dato in questione si riferisce al riconoscimento, da parte dell'Inps, di uno sgravio contributivo relativo agli oneri sociali dei dipendenti.		
-	<i>Plusvalenze su titoli</i>	€	45.477,07
	Trattasi della plusvalenza generata dall'operazione di switch del fondo LODH Invest Convertible Bond dalla classe retail alla classe istituzionale.		
-	<i>Utilizzo fondo spese e rischi futuri</i>	€	12.203,84
	Se vengono meno le ragioni per le quali negli esercizi precedenti si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo spese e rischi futuri, se ne dovrà stornare l'importo e rilevare contabilmente un provento straordinario. Nella fattispecie, il dato si riferisce all'ammontare dei contributi integrativi versati nel 2009 da ASL, IZS, Università ed altri Enti per conto dei veterinari dipendenti ed accantonati in attesa delle consuete verifiche da parte degli uffici dell'Ente. Il dato rappresenta l'ammontare che, alla luce dei controlli espletati dagli uffici, non deve essere più restituito ai veterinari. Si è proceduto pertanto a stornarlo dal fondo.		
5005 -	RETTIFICHE DI COSTI	€	1.045.954,30
	così specificate:		
-	<i>Recupero prestazioni</i>	€	52.837,29
	Si riferisce:		
-	alle pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari;		
-	al recupero dell'integrazione al minimo sulle pensioni o in sede di conguaglio di fine anno o perché, avendo riscontrato in capo ai beneficiari il mancato possesso dei requisiti, si è proceduto al recupero delle somme indebitamente percepite.		

-
- | | | |
|--|---|------------|
| - <i>Recupero prestazioni L. 140/85</i> | € | 124,48 |
| Trattasi delle somme provenienti dal recupero delle maggiorazioni erogate agli ex combattenti, o a loro superstiti, deceduti. | | |
| - <i>Rimborsi dallo Stato L. 140/85</i> | € | 33.129,75 |
| L'art. 6, comma 1, Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati in possesso dello status di "ex combattente" o ai loro superstiti, di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale a carico dello Stato. L'Ente anticipa l'erogazione della maggiorazione e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne chiede il rimborso allo Stato. | | |
| - <i>Recuperi, rimborsi e diversi</i> | € | 4.344,48 |
| Trattasi del recupero di costi che non sono a carico dell'Ente (tra questi, si segnala l'importo di € 96,26 relativo alla parte di importo aggiuntivo ex lege 388/2000 recuperata direttamente sui beneficiari in sede di conguaglio di fine anno 2009). | | |
| - <i>Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01</i> | € | 943.397,96 |
| Tra le rettifiche dei costi, il dato in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. | | |
| - <i>Rimborsi ex art. 70 co. 7 L. 388/2008</i> | € | 12.120,34 |
| Trattasi delle somme erogate a titolo di importo aggiuntivo in applicazione dell'art. 70, comma 7, L. 388/2000. L'Ente anticipa tali somme per conto dell'Inps e, successivamente all'approvazione del consuntivo, ne chiede il rimborso. | | |

**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 20 MAGGIO 2011**

L'anno duemilaundici, addì 20 del mese di maggio alle ore 9:30 presso la sala riunioni dell'hotel Splendid - via Sempione 12, Baveno convocato con nota prot. n. 0008547/D.G. del 3 maggio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

OMISSIS

3. Conto consuntivo 2010 – Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 11/20MAG2011/VCdA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Conto consuntivo 2010 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 15 aprile 2011;

VISTA la relazione del Presidente;

VISTA la delibera n. 24 del 30 aprile 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il criterio e metodo di valutazione per il computo del rendimento-art. 21, comma 10, R.A. Statuto Enpav;

RITENUTO dover deliberare il rendimento 2010 del portafoglio, al fine di calcolare il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, versati dagli iscritti per ottenere una quota di pensione aggiuntiva rispetto a quella principale, la cosiddetta Quota Modulare;

RITENUTO dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati la destinazione dell'utile di esercizio ad "Altre Riserve";

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- il conto consuntivo 2010, nel testo allegato al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale;
- il rendimento lordo del portafoglio Enpav pari a 0,65%, il rendimento netto del portafoglio Enpav pari a 0,38%;
- il Consiglio dispone la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione al Collegio Sindacale;
- il Consiglio dispone, inoltre, la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to On.le Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 23 maggio 2011

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Giovanna LAMARCA)



Giovanna Lamarca